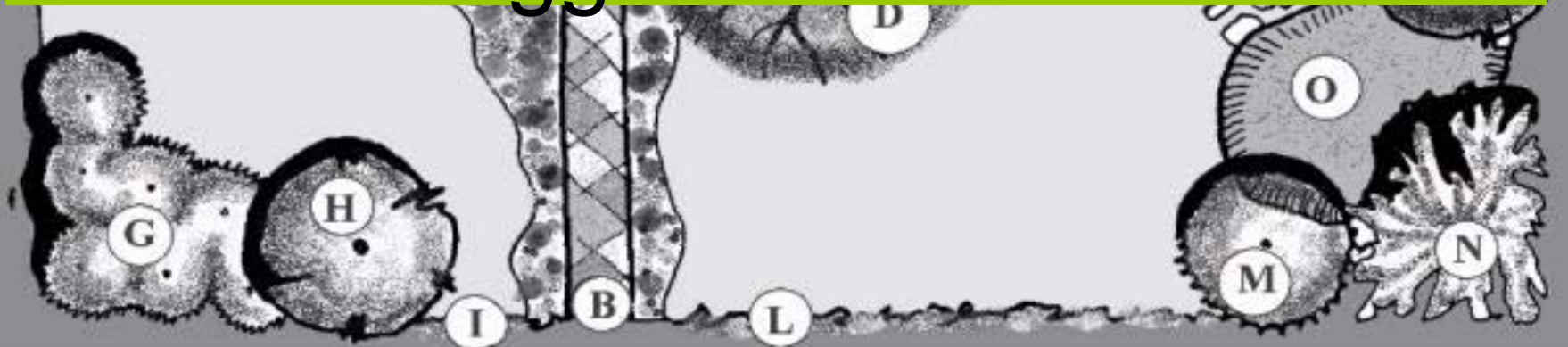


**PROGETTARE IL GIARDINO: la
cura, la difesa e la scelta delle
essenze**

Caravaggio Febbraio 2019





Progettare il proprio giardino

Non prendete decisioni affrettate, guardate,
utilizzate spunti da altri
(qui si può copiare!)

E' ovvio che un giardino dovrà rispecchiare i gusti del proprietario e le sue esigenze ed integrarsi perfettamente con la casa



Progettare il giardino

- **PONETEVI ALCUNE DOMANDE**

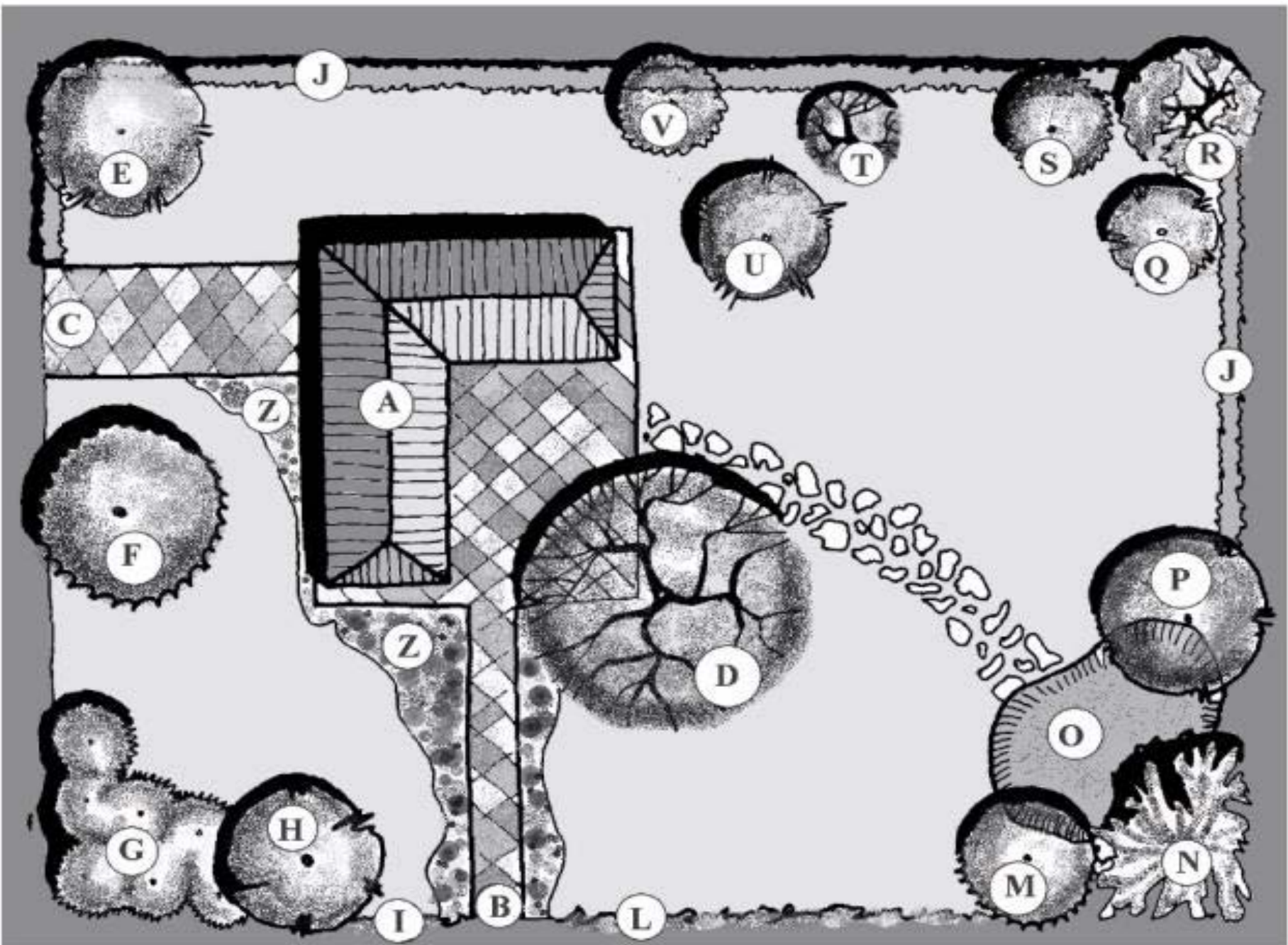
1. **CHI UTILIZZERA' IL GIARDINO?** le esigenze risultano essere molto diverse;
2. **SI TRATTA DI UNA CASA PRINCIPALE O SECONDARIA?** Se è principale, il giardino dovrà essere curato tutto il tempo dell'anno, cercando piante che fioriscano in ogni stagione (inverno compreso). Se invece è secondaria, è bene concentrare le fioriture nel periodo in cui si va e si devono scartare tutti gli elementi che resterebbero inutilizzati
3. **QUANTO TEMPO SI HA A DISPOSIZIONE?** Cioè quanto tempo si è disposti a dedicare alla cura e alla manutenzione del giardino,. La riuscita migliore rimane quella che usa le specie adatte al clima, all'esposizione, al terreno in cui devono crescere.
4. **COSTO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE**
5. **COSTO PREVISTO PER LA MANUTENZIONE**

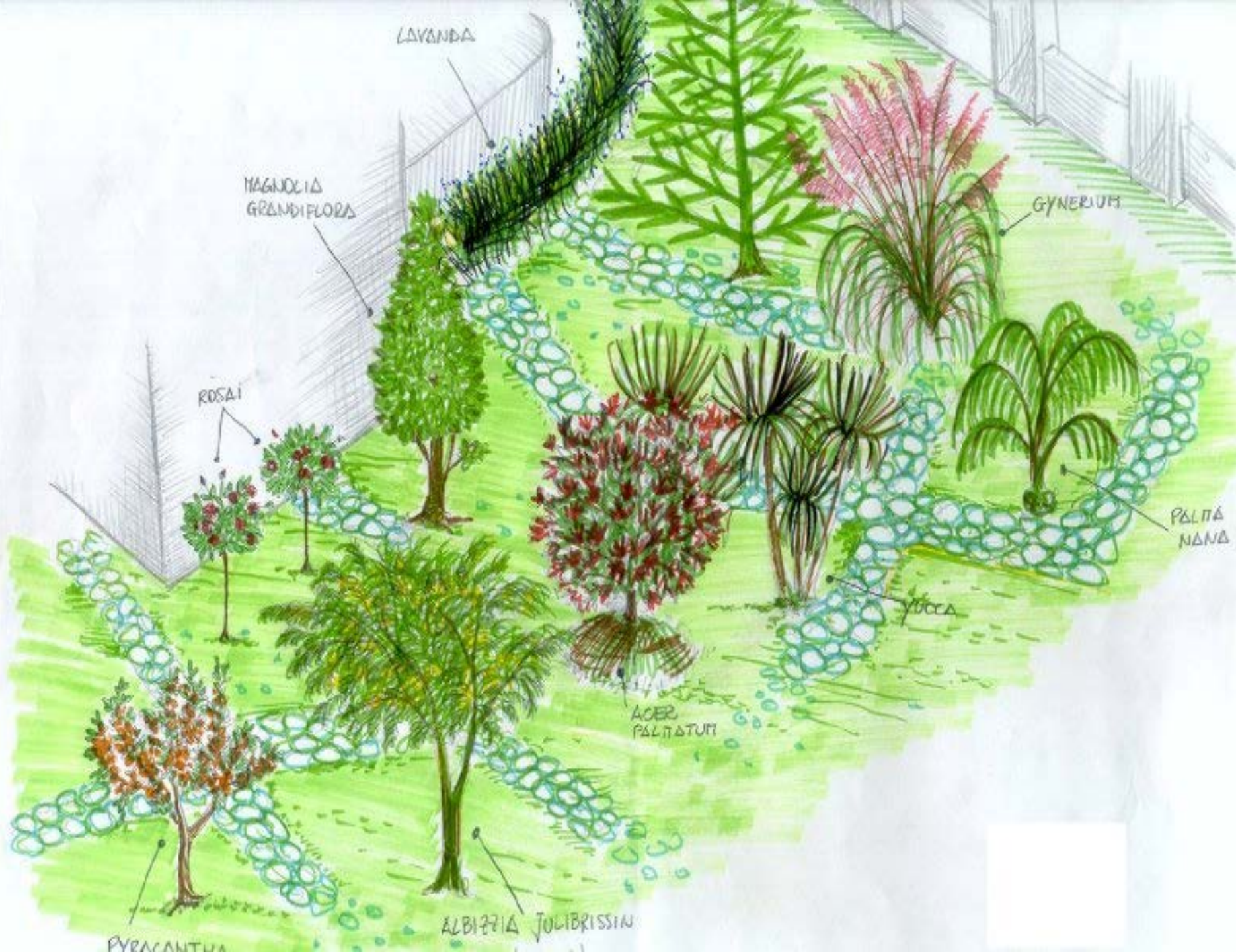
Progettare il proprio giardino

. Analizzate:

- l'esposizione del luogo, (Quanta parte è in ombra)
- l'aspetto attuale;
- Il clima,
- il paesaggio,
- le tipologie vegetali presenti.
- la vegetazione autoctona,
- i materiali tipici,
- La forma e le dimensioni

- considerate l'ambiente in cui è inserito il terreno:
- Misurate l'appezzamento
- Riproducete in un disegno lo spazio a disposizione
- Considerate il tempo che avete a disposizione per la manutenzione
- Scegliete piante che si adattino al vostro intento e al vostro ambiente





LAVANDA

MAGNOLIA
GRANDIFLORA

ROSA

GYNERIUM

PALM
NANA

YUCCA

ACER
PALMISATUM

ALBIZZIA
JULIBRISSIN

PYRACANTHA

Progettare il proprio giardino

Se il giardino è di nuova creazione è importante osservare il terreno: spesso, facendo parte di una casa appena costruita, può essere costituito per la maggior parte da detriti da costruzione. Sarebbe bene toglierli immediatamente e sostituirli con uno strato di 30-40 cm di terra "buona", in modo da far sì che il giardino prenda piede immediatamente e facendolo subito non si incide sui costi e i mezzi meccanici non creerebbero grossi danni.

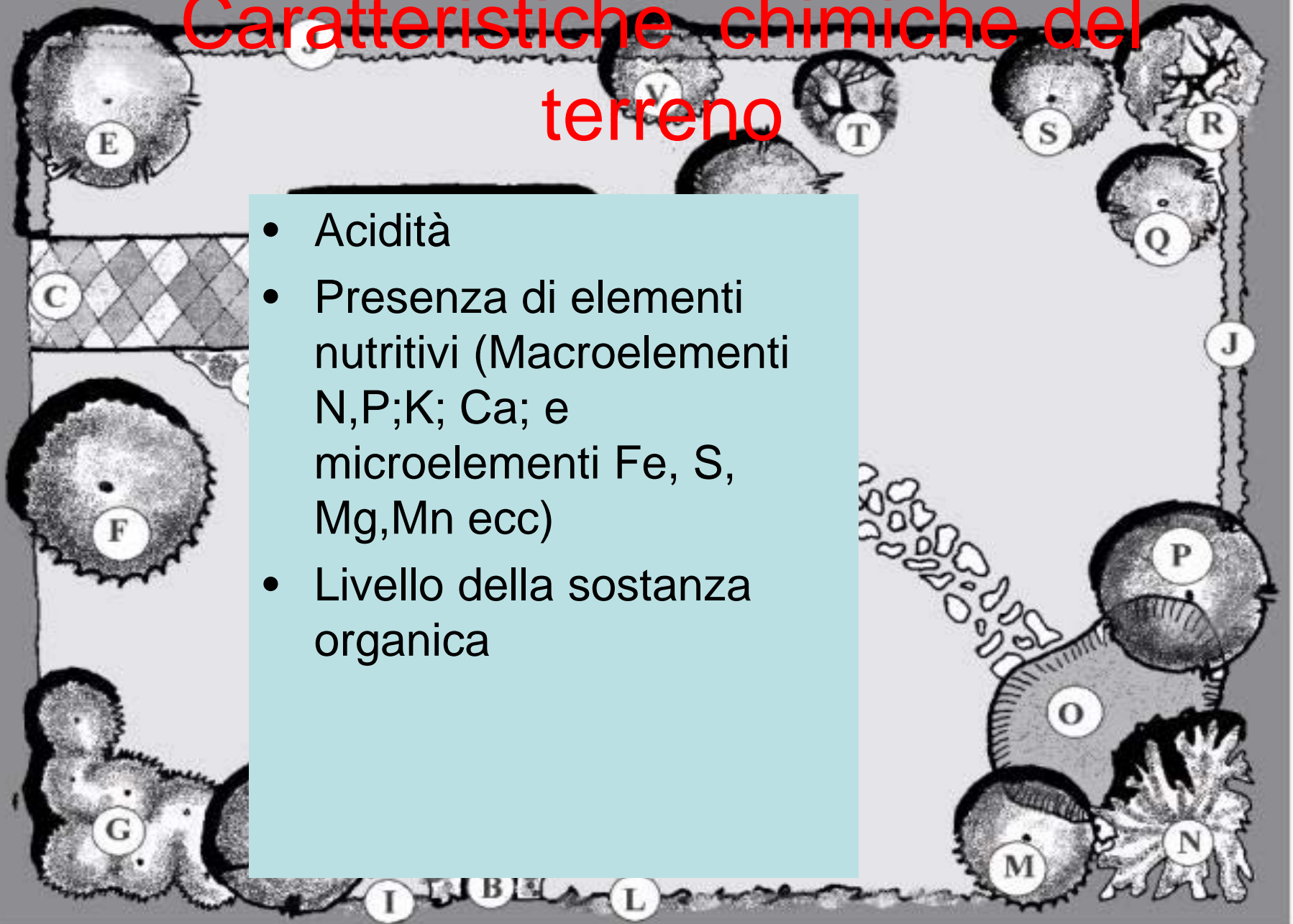
Valutazione pratica del terreno

- Bisogna infiggere una vanga verticalmente e fare una buca 50x50x50 cm.
- Si osserva il colore, la presenza di lombrichi, il tipo di struttura
- Si sbriciola un po' di terreno tra le dita (il terreno sciolto scivola via anche se bagnato, quello forte si impasta)

- colore grigio e la grana grossolana indicano presenza di sabbia e scarsa coesione: TERRENO SCIOLTO
- colore rossastro, olivastro e grana fine : TERRENO FORTE argilloso
- colore marrone, grana ne troppo fine ne troppo grossa: TERRENO DI MEDIO IMPASTO facile da lavorare
- Il colore scuro, bruno nerastro TERRENO RICCO di sostanza organica

Caratteristiche chimiche del terreno

- Acidità
- Presenza di elementi nutritivi (Macroelementi N,P;K; Ca; e microelementi Fe, S, Mg,Mn ecc)
- Livello della sostanza organica

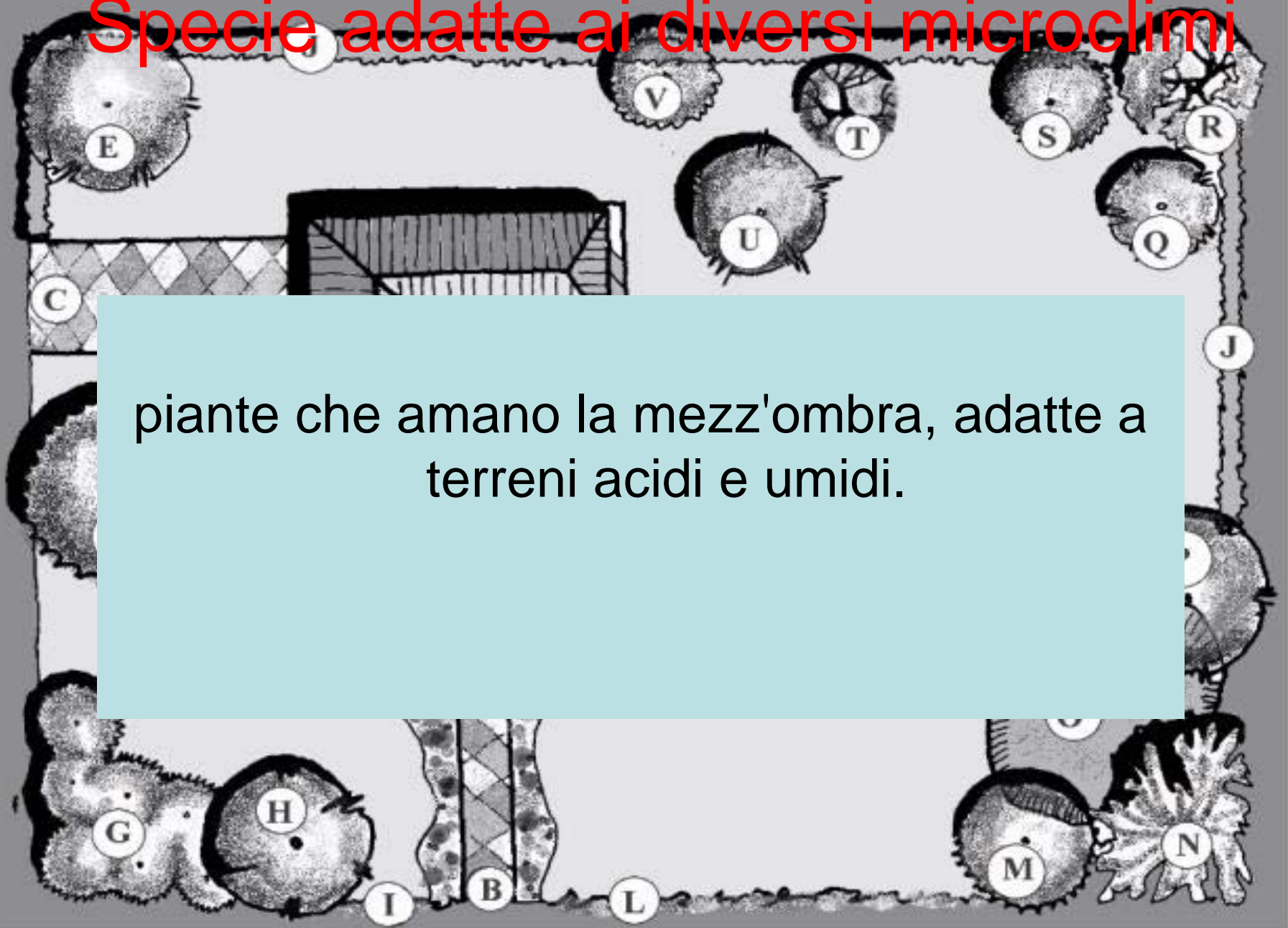


Progettare il proprio giardino

- L'Esposizione
 - A NORD: non è così tragica il giardino non subisce brusche variazioni di temperatura o gelate improvvise
- A SUD: è sempre esposto al sole, quindi è la migliore nelle zone fredde, in quelle calde è bene predisporre qualche riparo;
- A EST: riceve sole dal mattino fino al primo pomeriggio. Il difetto è che si riscalda in fretta, ma si raffredda altrettanto velocemente. E' soggetta a gelate tardive e non è adatta alle piante con fioriture precoci ed alberi da frutto;
- A OVEST: il giardino è molto caldo in estate, ma freddo in inverno; si adatta a piante che amano il sole ma meglio se rustiche.

Specie adatte ai diversi microclimi

piante che amano la mezz'ombra, adatte a terreni acidi e umidi.



Camelie



Rododendri e azalee



Rododendri e azalee



Pittosporum



Skimmia japonica "Rubella"



Tappezzanti

- Sono una valida alternativa al prato per ricoprire gli angoli difficili del giardino,
- in breve tempo si sviluppano orizzontalmente occupando tutta la superficie a loro disposizione ed a seconda della specie producono fiori colorati o frutti.
- Non tollerano il calpestio
- non necessitano di particolare manutenzione eliminano il problema del taglio, dell'irrigazione e delle piante infestanti

Tappezzanti

- **tipicamente ombrofile e che non amano luminosità intensa.**

Cotoneaster Dammeli

Pianta tappezzante legnosa sempreverde

Dichondra *Dichondra repens*

Tappezzante molto diffusa, richiede pochi tagli

Pachysandra Terminalis

Tappezzanti

Dichondra



Cotoneaster Dammeli



Tappezzanti

Pachysandra Terminalis



Tappezzanti



Corylopsis pauciflora (7), magnolia stellata (8) e Clematis armandii (9)

Mesi di fioritura ed altre utili ed interessanti

Nome della pianta	Mesi di fioritura	Colore del fiore
1-Calicanto	I-II	giallo zolfo
2-Mahonia «Winter Sun»	I-II	giallo intenso
3-Sarcococca confusa	I-II	bianco
4-Amamelide	II-III	giallo e rosso
5-Daphne mezereum	II-III	rosa intenso
6-Poncirus trifoliata	III-IV	bianco
7-Corylopsis pauciflora	III-IV	giallo pallido
8-Magnolia stellata	III-IV	bianco
9-Clematis armandii	III-IV	bianco
10-Lilla	IV-V	bianco, lilla, rosa
11-Viburnum x burkwoodii	IV-V	bianco rosato
12-Glicine bianco	IV-V	bianco candido
13-Skimmia japonica «Rubella»	IV-V	bianco rosato
14-Rosa «M.me Louis Lévêque»	V-VI	rosa chiaro
15-Rosa «Rosarium Veterschen»	V-VI	rosa intenso
16-Fiore d'angelo	V-VI	bianco candido
17-Arancio del Messico	V-VI	bianco
18-Pittosporo	V-VI	giallo crema
19-Magnolia grandiflora «Gallisoniense»	VI-VII	bianco crema
20-Falso gelsomino	VI-VII	bianco crema
21-Lavandula x intermedia «Grosso»	VII-VIII	violetto
22-Datura	VII-VIII	varie tinte
23-Caprifoglio	VII-VIII	giallo e rosa
24-Clerodendron trichotomum	VIII-IX	bianco
25-Osmanto	IX-X	bianco
26-Eleagno	X-XI	bianco crema
27-Camellia sasanqua «Narumi-Gata»	XI-XII	rosa
28-Camellia granthamiana	XI-XII	bianco rosa
29-Erica	XI-XII	tra rosa chiaro e rosa scuro
30-Lentaggine	XI-XII	bianco

[1] Per rusticità si intende la capacità di una pianta di adattarsi a climi e terreni diversi

informazioni sulle trenta piante consigliate nell'articolo

Profumo del fiore	Altezza pianta	Fogliame	Rusticità [1]	Esposizione	Terreno
intenso	2,5-3 m	caduco	elevata	sole	tutti
medio	1,5 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	tutti
leggero	0,5 m	sempreverde	media	mezzombra	tutti
intenso	0,8-1 m	caduco	elevata	sole/mezzombra	acido
medio	0,5 m	sempreverde	media	sole/mezzombra	calcareo
intenso	3 m	caduco	elevata	sole	tutti
medio	1,5 m	caduco	media	sole	tutti
leggero	2-3 m	caduco	elevata	sole	neutro/acido
medio	10 m	sempreverde	media	sole/mezzombra	poco calcareo
intenso	2 m	caduco	elevata	sole	tutti
intenso	3 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
intenso	5 m	caduco	elevata	sole	tutti
leggero	0,6 m	sempreverde	media	mezzombra	acido
intenso	1,5 m	caduco	elevata	sole	tutti
medio	0,5-2 m	caduco	elevata	sole	tutti
intenso	2 m	caduco	elevata	sole	tutti
leggero	1,5 m	sempreverde	elevata	sole	neutro
medio	3-4 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
intenso	25-30 m	sempreverde	elevata	sole	neutro/acido
intenso	5 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
medio	0,6 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
medio	1,5-2 m	caduco	media	sole	tutti
intenso	5 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
medio	3-4 m	caduco	elevata	sole	tutti
intenso	3-3,5 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	tutti
medio	2 m	sempreverde	elevata	sole	tutti
medio	2,5-3 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	acido
medio	2,5-3 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	acido
leggero	0,3-0,5 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	acido
intenso	2 m	sempreverde	elevata	sole/mezzombra	tutti

e di resistere agli attacchi dei parassiti.

cima di
ce sento
Altre
no in qu
burkwo
colore b
tenso pr
rosa, il
«Alba»
candidi
riempio
briante,
(13), ar
forma i
boccioli
vera cre
coli fior

FI

DEL

Mag
le rose
profum
me ad
Lévêq
fiori es
se vari
la rosa
scono i
na part

Alt
no in q
gelo (i
arbuste
rescen
l'aran
ta) (17
dai fio
ti, riun
no anc
il pitte
specie
ti a for
di mar
ma en
a quel



14



15



16



17



18

**A GIUGNO-LUGLIO FIORISCONO
MAGNOLIA GRANDIFLORA
E FALSO GELSOMINO**

A giugno-luglio il giardino è arricchito dalla meravigliosa fioritura della *Magnolia grandiflora* «Gallisoniensis» (19), albero di grandi dimensioni (può raggiungere anche un'altezza di 25-30 metri). I suoi fiori, di colore bianco-cre-

ma, sbocciano da giugno a tutto luglio, emanando un sentore di limone.

Altra interessante specie che fiorisce in questo periodo è il **falso gelsomino** (*Rynchospermum jasminoides*) (20), uno dei più bei rampicanti sempreverdi. Specie dall'esuberante crescita, forma dense pareti vegetali color verde scuro, punteggiate da migliaia di piccoli fiori bianco-crema dal profumo inconfondibile.



19



20

Magnolia grandiflora «Gallisoniensis» (19) e falso gelsomino (20)



21



22



23

Lavandula x intermedia «Grosso» (21), *datura* (22) e *caprifoglio* (23)

Rosa «M.me Louis Lévêque» (14),
Rosa «Rosarium Vetershen» (15),
fiore d'angelo (16),
arancio del Messico (17)
e pittosporo (18)

**A LUGLIO-AGOSTO
FIORISCONO LAVANDULA,
DATURA E CAPRIFOGLIO**

Tra le varietà di lavanda che fioriscono nel cuore dell'estate vi suggeriamo *Lavandula x intermedia* «Grosso» (21), arbusto dal portamento ordinato e dai fiori di colore violetto intensamente profumati.

Altre interessanti specie che fioriscono in questo periodo sono la **datura** (*Datura suaveolens*) (22), i cui grandi fiori solitari a campanula pendula (che raggiungono un diametro di circa 15 cm), di tinte diverse a seconda delle varietà, emanano dopo il tramonto un dolcissimo profumo, e il **caprifoglio** (*Lonicera caprifolium*) (23), rampicante molto rigoglioso, con fitta vegetazione e dai fiori di colore giallo e rosa, intensamente profumati.

**AD AGOSTO-SETTEMBRE
FIORISCE IL CLERODENDRO**

Ad agosto-settembre il giardino è pervaso dal delicato profumo di *Clerodendron trichotomum* (24), albero di media grandezza (raggiunge i 3-4 metri di altezza), ai cui piccoli e profumati fiori bianchi con calice rosa raggruppati in infiorescenze, fanno seguito originali frutticini color turchese.

La preparazione del terreno

- Come prima cosa liberare in terreno dalle erbacce,
- Il terreno va lavorato ad una profondità di 15-20 cm,
- ripassare una seconda volta per eliminare eventuali detriti tornati in superficie
- con un rastrello si dovrà provvedere a livellare il terreno
- **concime granulare ricco di fosforo**, importante per favorire una buona crescita iniziale
- **innaffiare.**

L'attrezzatura per la preparazione del prato

- Per piccole superfici:

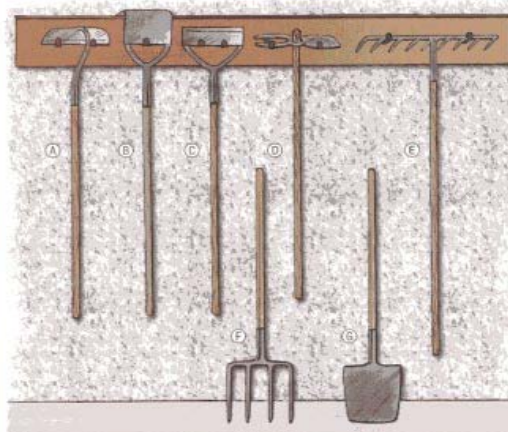
Vanga, zappa, badile, rastrello, cavicchio, piantabulbi, carriola, secchi, annaffiatoi

- Per grandi superfici:

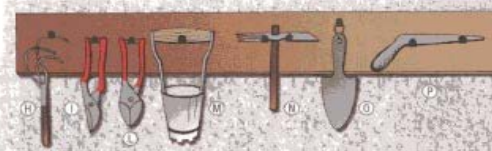
Motozappa, rullo costipatore, erpice a maglie, tagliaerba

Come riporre gli attrezzi dell'orto in vista del periodo invernale

● *Profittate del periodo di minore attività per riporre al meglio gli attrezzi dell'orto in vista del periodo invernale. A questo scopo potete «attrezzare» le pareti come suggerito dai disegni. Per appendere gli attrezzi potete acquistare appositi pannelli o griglie; potete anche costruire i pannelli voi stessi usando tavole in legno, ganci e chiodi. Fissate i pannelli alle pareti a mezzo di viti e tasselli ad espansione (nel caso di muri in mattoni o simili) o ganci (nel caso di pareti in legno).*



Appesi al muro attrezzi con manico lungo: zappe di vario tipo: A-zarchiatolo per lavori superficiali, B-zappa lama quasi quadrata per rompere le zolle, C-raschiatoio per pulizia vialetti, D-zappetta con bidente per lavori di vario tipo, E-rastrello per sistemazione superficiale del suolo, raccolta di materiali, ecc. Appoggiati al pavimento sotto il pannello: F-forcone e G-vanga per lavorazioni di fondo del terreno



Appesi al muro attrezzi di piccole dimensioni ed altre attrezzature: H-erpice manuale per lavori superficiali anche in limitatissime superfici, I- e L-forbici di due diversi tipi (per patate, raccolte, ecc.), M-piantabulbi-trapiantatoio (per piante con il pane di terra), N-zappetta con tridente per lavori diversi in aree molto ridotte, O-paletta per trapianti e spostamenti di piccole quantità di terreno, P-trapiantatoio-foraterra per trapianti di piantine a radice nuda o con pane di terra di piccole dimensioni



Appeso al muro: Q-tubo per l'irrigazione avvolto nell'adatto contenitore (avvolgitubo)



Sotto il pannello dei piccoli attrezzi, appoggiati al pavimento: R-carriola, S-annaffiatore



I grandi lavori di preparazione

I lavori eccezionali del terreno:

- . Scasso, ossia vangatura >50 cm per terreni mai lavorati prima
- . Decespugliamento
- . Spietramento
- . Spianamento
- . livellamento



1-I lavori manuali di preparazione del terreno: A-vangatura effettuata a fine autunno o fine inverno con eventuale letamazione su tutta la superficie; B-preparazione degli strati più superficiali del terreno con zappa o erpice, con eventuale distribuzione dei concimi minerali, poco prima della semina o del trapianto (fine aprile-metà maggio)

I grandi lavori di preparazione

– Consigli:

- Eseguire sempre i lavori quando il terreno è in stato di tempera (giusto stato di umidità, non scivola e non aderisce agli attrezzi da lavoro)
- Lo scasso e le vangature profonde sempre in autunno in modo da sfruttare l'azione disgregante di gelo e disgelo



1-I lavori manuali di preparazione del terreno: A-vangatura effettuata a fine autunno o fine inverno con eventuale letamazione su tutta la superficie; B-preparazione degli strati più superficiali del terreno con zappa o erpice, con eventuale distribuzione dei concimi minerali, poco prima della semina o del trapianto (fine aprile-metà maggio)

La fertilizzazione

- Scopi:
- reintegrare, la fertilità del terreno soprattutto N, P, K, Ca, S
- Correggere eventuali squilibri
- Migliorare la struttura
- Si distinguono:
 - - ammendanti (correggono solo la struttura) Es. il letame
 - Correttivi (modificano l'acidità) es. la calce
 - Concimi (apportano gli elementi nutritivi)es. il letame e i concimi chimici

L'irrigazione

L'acqua deve essere

- Possibilmente a temperatura ambiente (l'acqua troppo fredda provoca l'arresto vegetativo, gli sbalzi termici provocano malattie)
- L'acqua ricca di sostanza organica può avere anche funzione nutritiva
- Un ph attorno alla neutralità

– Come si irriga

- Evitare di bagnare le foglie
- E' meglio la sub-irrigazione

L'irrigazione

Le annaffiature variano a seconda della temperatura e del tipo di terreno,

I momenti più adatti per l' **irrigazione** sono al mattino presto perché l'acqua sarà sfruttata nelle ore successive con un processo di fotosintesi



L'irrigazione

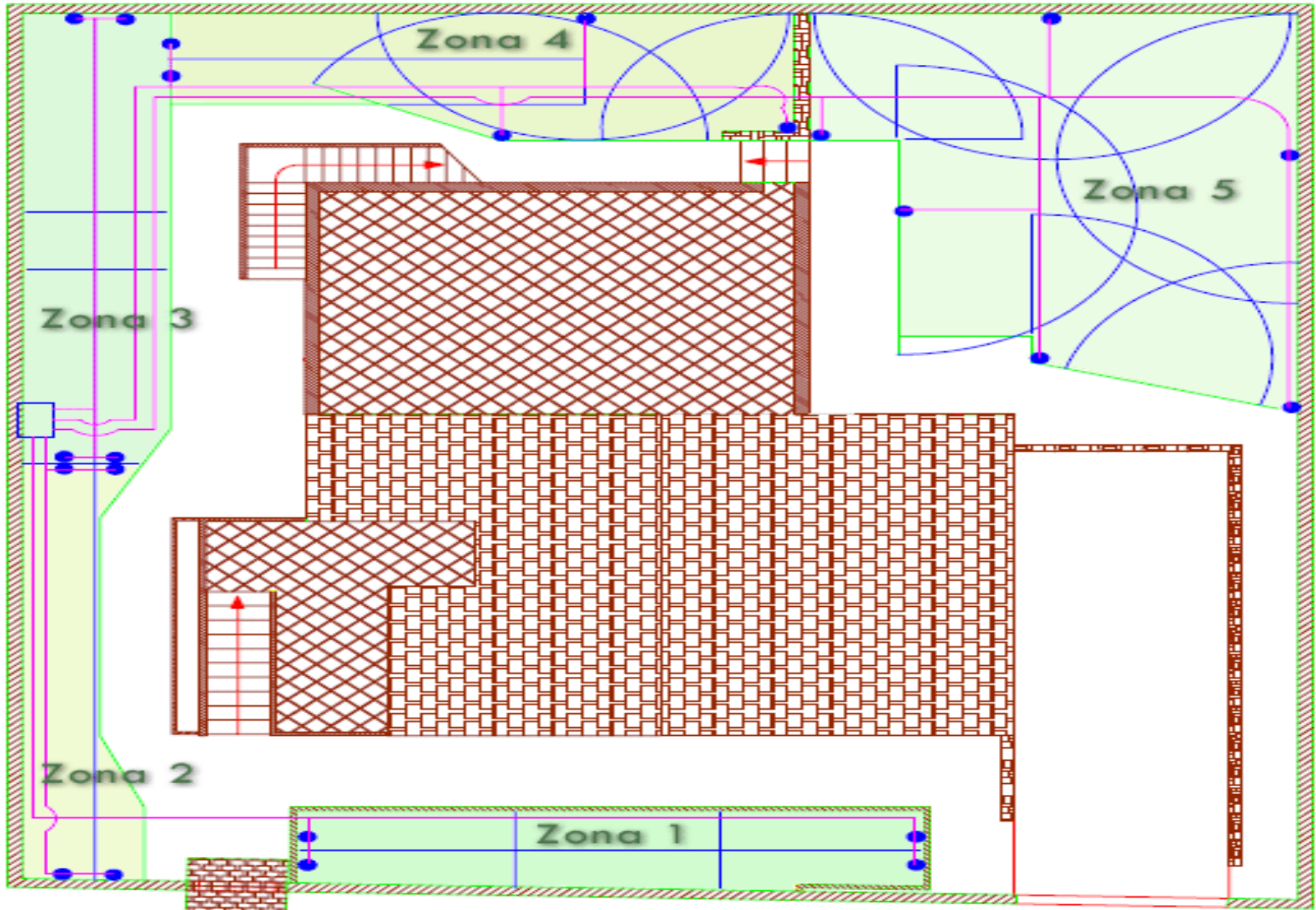
mediamente serviranno circa 5 litri d'acqua per ogni metro quadro di superficie.

La realizzazione di un **impianto d'irrigazione** è sicuramente la scelta migliore,

Gli impianti d'irrigazione possono essere interrati, composti da tubi idonei al sotterramento, irrigatori a scomparsa e centraline per la distribuzione dell'acqua, o impianti esterni con timer , tubi comuni da giardinaggio e irrigatori in vista che hanno indubbiamente un costo minore per la realizzazione ma sono ben visibili e ad ogni inverno andranno smontati per evitare che si danneggino con il gelo e successivamente ripristinati ogni primavera



Pianta Impianto Irrigazione Interrata 5 zone



Lotta alle malerbe

- Per infestante si intendono specie vegetali che crescono spontaneamente e che sono indesiderate perché arrecano danno
- I danni diretti riducono fortemente lo sviluppo delle piante coltivate
- I danni indiretti sono causati dalla difficoltà che le infestanti creano durante le fasi di manutenzione



Lotta alle malerbe

I metodi di lotta alle infestanti si distinguono:

- Mezzi agronomici
- Mezzi manuali
- Mezzi meccanici
- Mezzi fisici
- Mezzi biologici
- Mezzi chimici: diserbanti



La scelta delle essenze

Le piante da giardino suddivise per categoria

- Bulbose - Fioriscono in diversi periodi dell'anno rendendo il giardino sempre fiorito.
- Annuali - Il ciclo vegetativo è di un anno, fioriscono, producono frutti e muoiono.
- Rampicanti - Adatte per pergolati , muri e recinzioni
- Perenni - Piante che fioriscono e danno frutti ogni anno, ripetendo il ciclo vegetativo.
- Aromatiche - Utilizzate per profumare le pietanze ed in giardino per adornare.
- Alberi e arbusti - Gli alberi e gli arbusti non possono mancare in giardino



La scelta delle essenze

- **Piante bulbose**
- Sono definite bulbose le piante la cui produzione di fiori avviene tramite i bulbi. I bulbi molto simili a dei cipollotti che una volta interrati danno vita a piante da fiore di diverse forme e colori che garantiscono un giardino sempre fiorito grazie alle varietà ad impianto primaverile e quelle ad impianto autunnale. I bulbi, anche se in realtà le si suddividono in piante bulbose, tuberose e rizomatose, sono molto diffusi grazie alla loro facilità di coltivazione.

Bulbouse





La scelta delle essenze

- **Piante rampicanti**
- **Le rampicanti sono piante particolarmente adatte per creare ambienti circondati dal verde, si sviluppano appoggiandosi su muri, recinzioni gazebi e sostegni vari ricoprendoli completamente di verde e fiori. Le piante rampicanti possono non essere piantate in terra o in vasi abbastanza capienti per garantirgli lo sviluppo .**

Buganvillea

- **Fioritura:** primavera-estate
Fogliame: sempreverde o deciduo a seconda del clima
Luce: Pieno sole
Terreno: Profondo, molta sabbia, fresco
Temperature: resiste anche a qualche gelata leggera
Note: attenzione al ristagno d'acqua, al gelo, al terreno salino, parassiti fungini e terricoli, cocciniglie



Glicine



Gelsomino



La scelta delle essenze

- **Piante perenni**

- Armeria

Pianta erbacea perenne che si sviluppa in piccoli

- Asparagina *Asparagus, Asparago, ornamentale*

- Geranio *Pelargonium*

Il geranio è conosciuta soprattutto come pianta da balcone

- Gerbera *Gerbera Jamesonii*

La gerbera, in giardino e nelle composizioni floreali

- Ortensia *Hydrangea Macrophylla*

Fiorisce in magnifiche raccolte sferiche di piccoli fior

- Crisantemo *Chrysanthemum*

Il crisantemo, erbacea perenne da giardino, che cresce in buona parte della penisola.





La scelta delle essenze

- **Piante aromatiche**
- *Le piante aromatiche spesso le vediamo nell'orto o nella vicinanze di una casa a portata di mano per l'utilizzo in [cucina](#), ma sono adatte per ornare il giardino e diffondere nell'aria il loro profumo. Le piante di lavanda, rosmarino e salvia formano bellissimi cespugli sempre verdi che non richiedono troppa acqua o cure particolari, timo e camomilla si prestano per realizzare un prato verde e fiorito.*



La scelta delle essenze

- **Piante aromatiche**
- Lavanda *Pianta aromatica ideale per formare gradevoli cespugli*
- Rosmarino
- Salvia
salvia officinalis
- Cappero *Capparis*
sempre verde molto diffuso nei giardini come pianta ornamentale



La scelta delle essenze

- **Alberi e arbusti**

- *Alberi ed arbusti sono fondamentali in fase di progettazione e realizzazione di un giardino. Gli arbusti, come gli alberi si classificano per dimensione, tipi di foglie, capacità di sopportare il gelo, il freddo o il troppo caldo, si differenziano dagli alberi per la conformazione dei rami che cominciano a svilupparsi fin dalla base del tronco. Come per tutte le piante al momento della scelta per non sbagliare occorre tener conto della zona di appartenenza per evitare che l'albero (o arbusto) incontri difficoltà nell'adattamento climatico*

La scelta delle essenze

- **Alberi e arbusti**

- Betulla

- Oleandro *Nerium Oleander*

Arbusto sempreverde originario dell'area mediterranea

- Mimosa

Acacia

Il suo fiore simbolo della Festa della donna

La scelta delle essenze

- **Arbusti**

- AbeliaAbeliophyllum Forsizia bianca

- Acacia dealbata Mimosa

- Agapetes serpens

- Aglaia odorata

- Amelanchier rotundifolia

Pero corvino

- Amorpha fruticosaArbutus

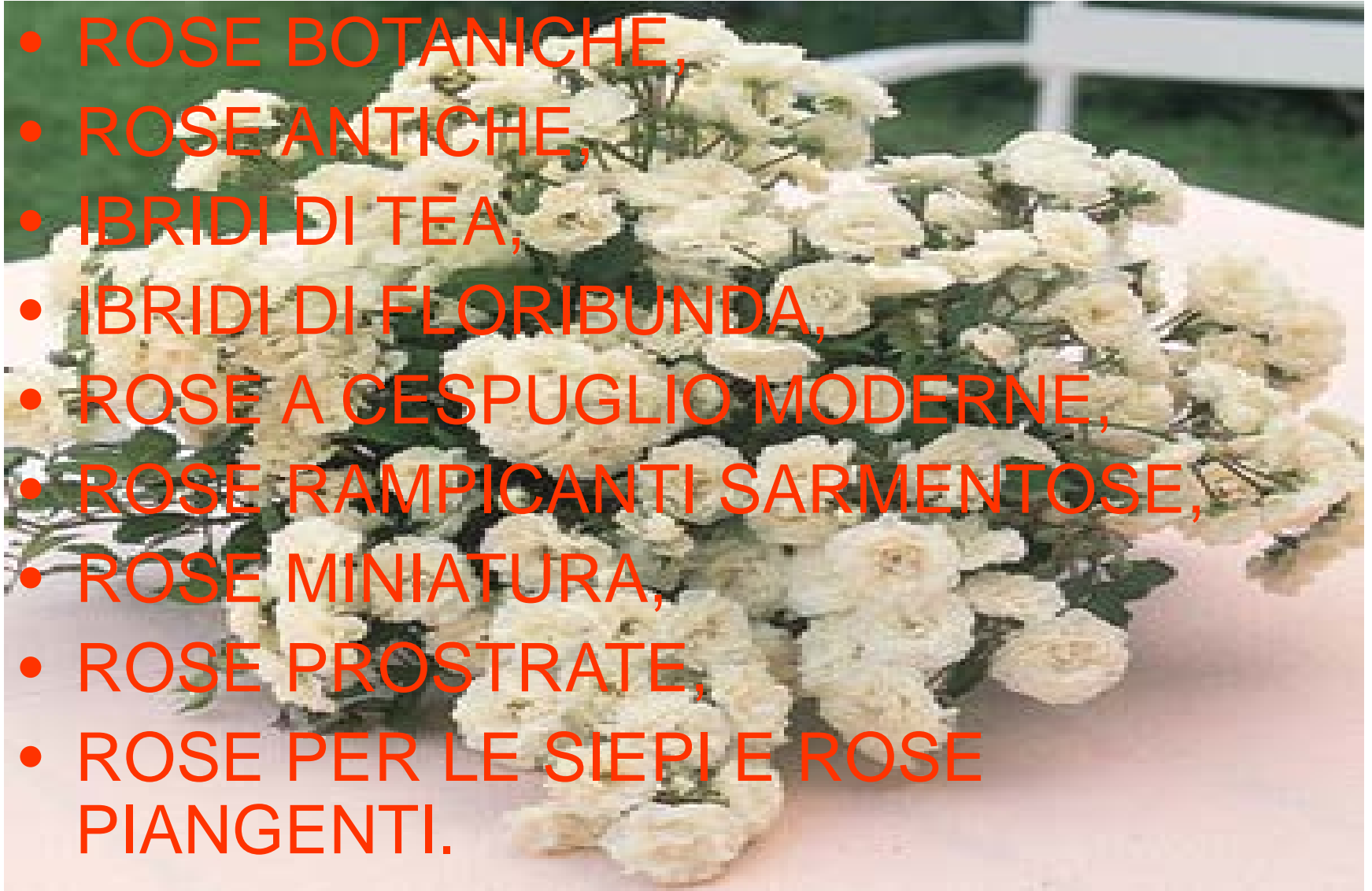
Corbezzolo

Le rose

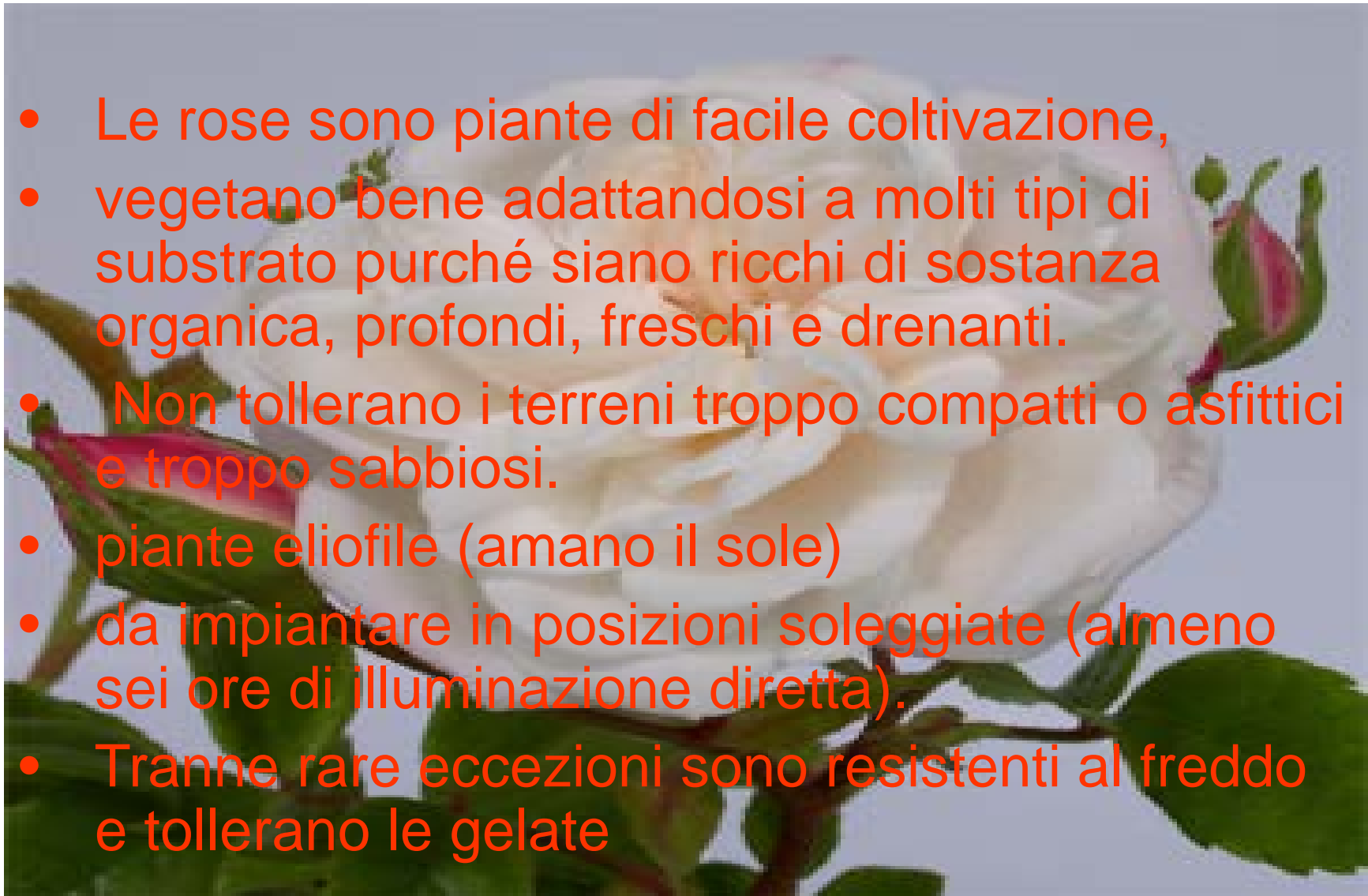


Le rose

- ROSE BOTANICHE,
- ROSE ANTICHE,
- IBRIDI DI TEA,
- IBRIDI DI FLORIBUNDA,
- ROSE A CESPUGLIO MODERNE,
- ROSE RAMPICANTI SARMENTOSE,
- ROSE MINIATURA,
- ROSE PROSTRATE,
- ROSE PER LE SIEPI E ROSE PIANGENTI.



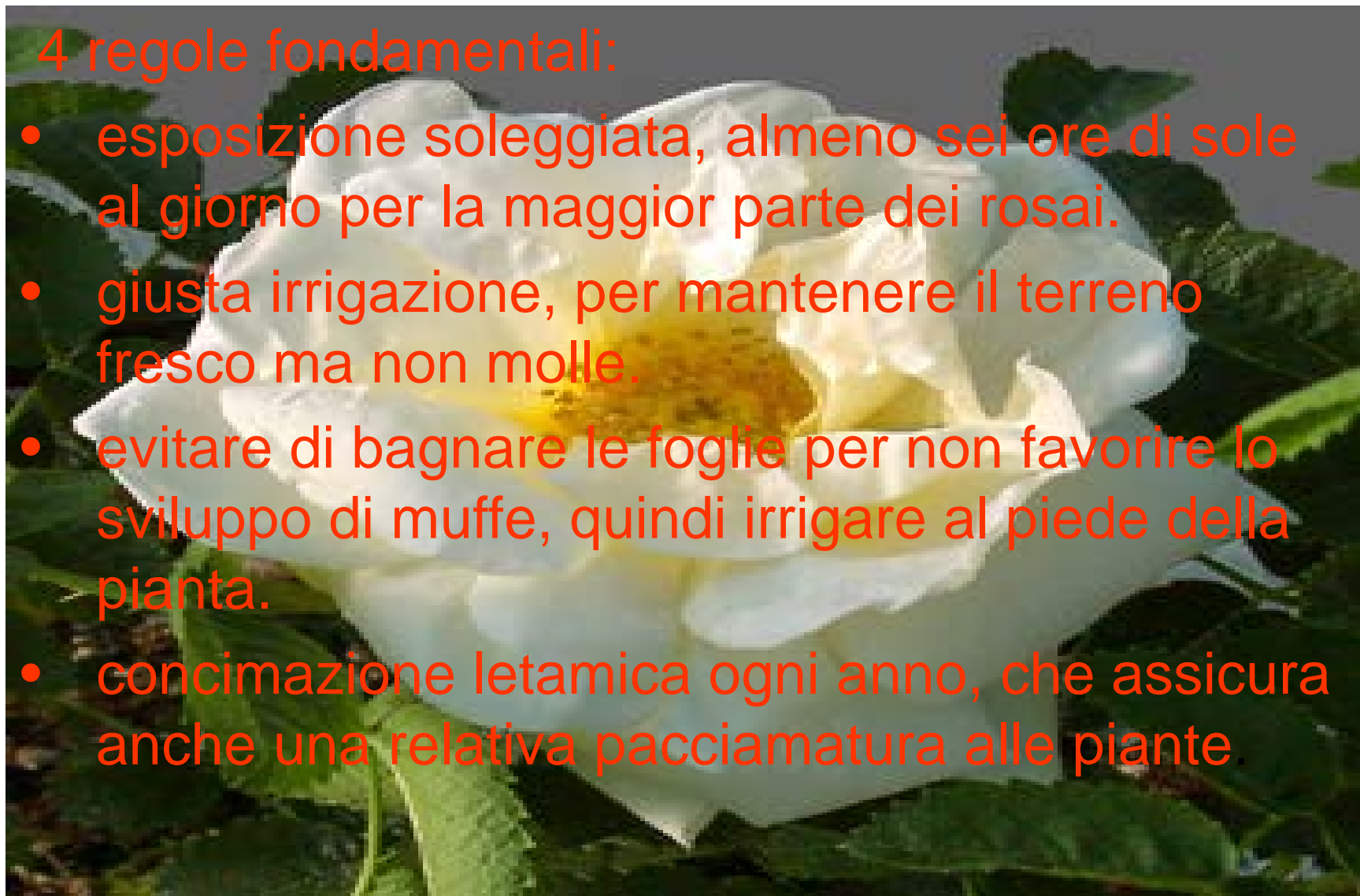
Le rose

- Le rose sono piante di facile coltivazione,
 - vegetano bene adattandosi a molti tipi di substrato purché siano ricchi di sostanza organica, profondi, freschi e drenanti.
 - Non tollerano i terreni troppo compatti o asfittici e troppo sabbiosi.
 - piante eliofile (amano il sole)
 - da impiantare in posizioni soleggiate (almeno sei ore di illuminazione diretta).
 - Tranne rare eccezioni sono resistenti al freddo e tollerano le gelate
- 

Le rose

4 regole fondamentali:

- esposizione soleggiata, almeno sei ore di sole al giorno per la maggior parte dei rosai.
- giusta irrigazione, per mantenere il terreno fresco ma non molle.
- evitare di bagnare le foglie per non favorire lo sviluppo di muffe, quindi irrigare al piede della pianta.
- concimazione letamica ogni anno, che assicura anche una relativa pacciamatura alle piante



Le rose

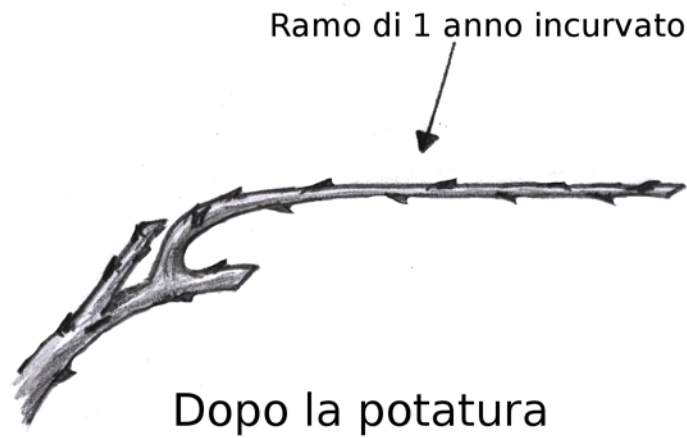
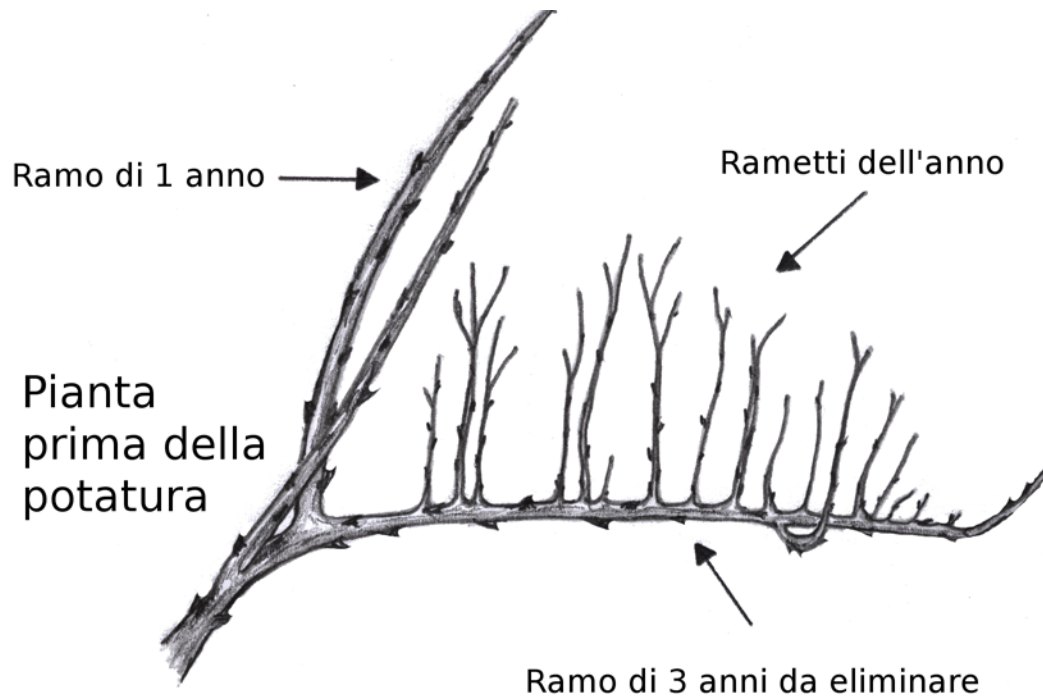
- è necessario eliminare tutte le erbe infestanti
- tagliare i fiori quando appassiscono, recidendo il fusto all'altezza della prima foglia sotto il fiore, verso l'esterno all'ascella fogliare si formerà così un nuovo germoglio.
- Alla fine dell'estate invece si devono lasciare sulla pianta i fiori appassiti per evitare la formazione di troppi nuovi germogli.



Le rose

- La potatura va effettuata nei mesi invernali o a fine inverno prima della ripresa vegetativa.
- Nel momento dell'impianto tutte le rose, a prescindere della loro famiglia, vanno potate a 20-30 cm da terra.
- Per gli anni successivi la potatura dipenderà dalla famiglia di appartenenza e dal tipo di allevamento che si vuole adottare.





Potatura di Rosa sarmentosa

Handwritten signature

Come si pota



Le rose

- Le Rose ad Arbusto Rifioventi (Ibridi Perenni, Ibridi di Moscata, Portland, Bourbon, Cinesi, Arbustive Moderne, Rose Inglesi, Rugose)
 - dal secondo anno dell'impianto, ridurre i fusti da un terzo a metà a seconda della forma che si desidera dare alla pianta.
 - eliminare alla base i fusti più vecchi e malati favorendo la crescita di rami nuovi.
 - più la potatura sarà corta più grandi diventeranno i fiori e meno numerosi.



Le rose



- Rose Antiche non Rifioventi (Galliche, Damascene, Muscose, Alba)
 - La fioritura avviene sui rami degli anni precedenti
 - quindi una leggera potatura di contenimento, dopo la fioritura
 - ne i mesi invernali'eliminazione dei rami particolarmente vecchi.



Le rose

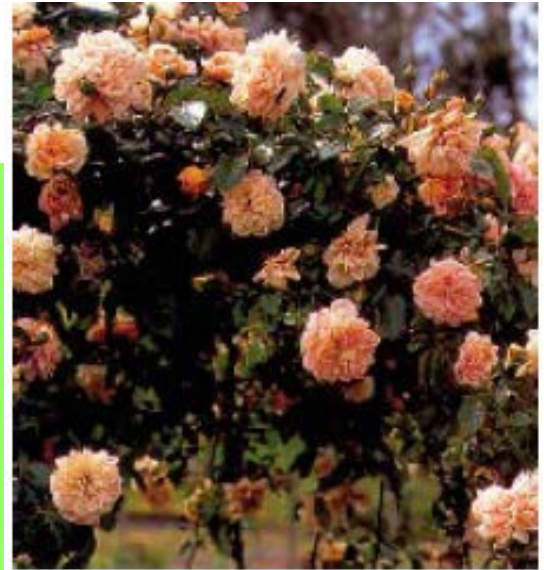


- Rampicanti Moderni e Climber (Ibridi di Tea, Floribunde)
 - una vigorosa potatura dei rametti laterali, lasciando 3-5 gemme a rametto.
 - I rami principali devono essere piegati ad arco per favorire l'emissione di rametti laterali fioriferi.
 - I rami principali vecchi vanno tagliati alla base per facilitare la crescita di rami nuovi vicino alle radici.

Le rose

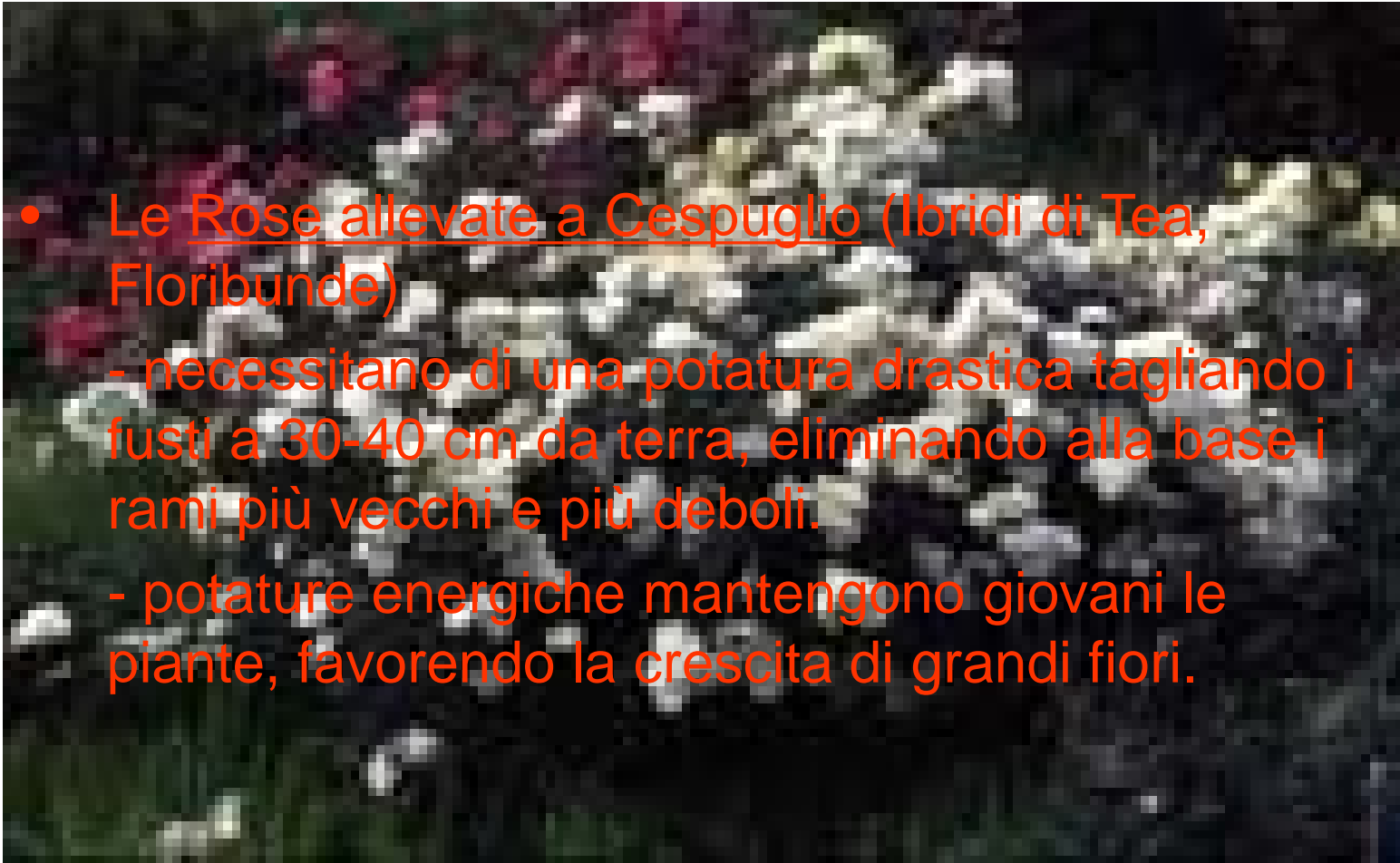
Le rose sarmentose (rampicanti Rambler)

- necessitano di poche potature se non per contenere il loro vigore, o per eliminare i rami più vecchi.
- intervenire dopo la fioritura.



Le rose

- Le Rose allevate a Cespuglio (Ibridi di Tea, Floribunde)
 - necessitano di una potatura drastica tagliando i fusti a 30-40 cm da terra, eliminando alla base i rami più vecchi e più deboli.
 - potature energiche mantengono giovani le piante, favorendo la crescita di grandi fiori.



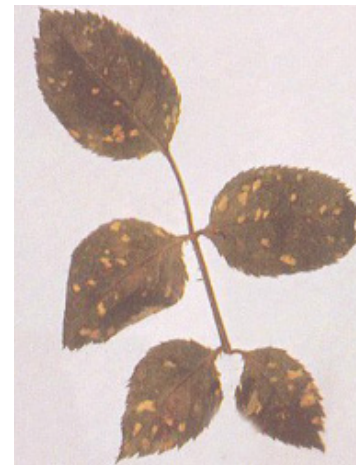
Le rose

- molte malattie e fisiopatie dipendono da una cattiva gestione o da una scarsa attenzione nelle cure colturali.



Le piante crescono in modo stentato, le foglie ingialliscono e cadono, la ramificazione appare ridotta.	Nutrimiento insufficiente	Concimare ogni anno il terreno con letame maturo.
Le foglie, i boccioli e i fiori appassiscono e imbruniscono ricoprendosi di una muffa grigiastrea.	Peronospera o Muffa grigia	Irrorare con fungicidi ditiocarbammati o con infuso di aglio (75g di aglio tritato per 10lt di acqua).
Le foglie, gli steli e i fiori, spesso deformi, si ricoprono di una patina gessosa biancastra.	Oidio o Mal bianco	Irrorare con fungicidi a base di zolfo (poltiglia bordolese) o con infuso di aglio (75g di aglio tritato per 10lt di acqua).
Macchie scure tondeggianti appaiono sulle foglie che ben presto ingialliscono e cadono.	Ticchiolatura	Irrorare con fungicidi ditiocarbammati o con macerato di equiseto (1Kg di pianta fresca per 10lt di acqua).
Germogli attorcigliati o malformati, ricoperti da una polvere arancione. Foglie macchiate di giallo che cadono.	Ruggine	Irrorare con fungicidi a base di rame o con infuso di aglio (75g di aglio tritato per 10lt di acqua).
Foglie con macchie chiare. Si notano insetti che saltano e volano.	Cicaline	Irrorare con insetticidi a base di esteri fosforici o con piretro o rotenone.
Le piante crescono in modo stentato, le foglie ingialliscono e cadono, la ramificazione appare ridotta.		Irrorare con insetticidi specifici o con

Principali fisiopatie



Le rose

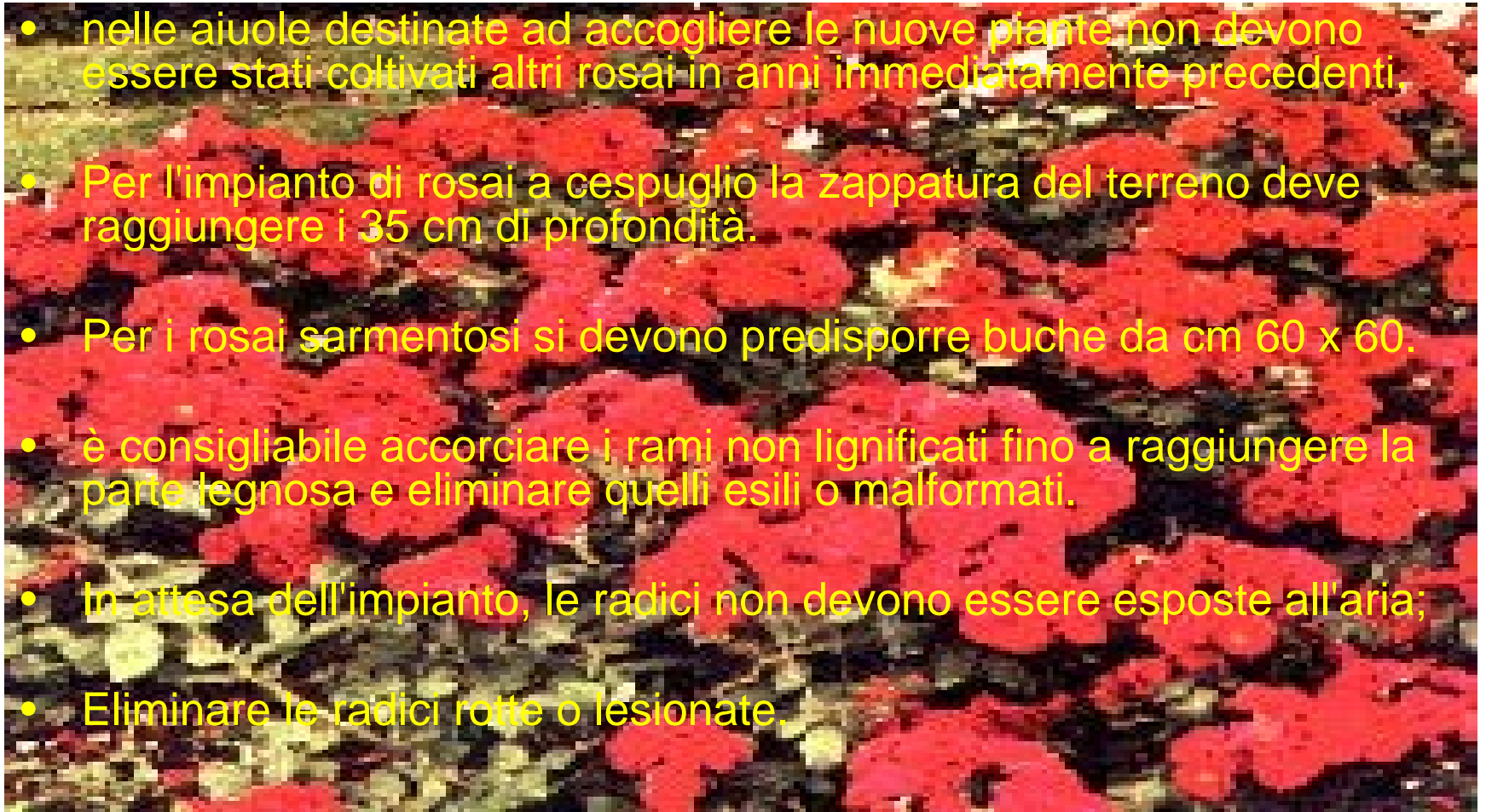
Come impiantare un roseto

- Le rose a barba nuda si piantano da novembre a marzo
- si interrano fino al colletto
- si comprime il terreno intorno alle radici, annaffiando abbondantemente...



Le rose

- nelle aiuole destinate ad accogliere le nuove piante non devono essere stati coltivati altri rosai in anni immediatamente precedenti.
- Per l'impianto di rosai a cespuglio la zappatura del terreno deve raggiungere i 35 cm di profondità.
- Per i rosai sarmentosi si devono predisporre buche da cm 60 x 60.
- è consigliabile accorciare i rami non lignificati fino a raggiungere la parte legnosa e eliminare quelli esili o malformati.
- In attesa dell'impianto, le radici non devono essere esposte all'aria;
- Eliminare le radici rotte o lesionate.



Le rose

La moltiplicazione della rosa avviene prevalentemente per talea

- non presenta particolari difficoltà,
- la percentuale di riuscita nelle talee è assai variabile.
- le varietà antiche si moltiplicano per talea più facilmente di quelle recenti;
- le varietà con fiori a mazzi attecchiscono meglio di quelle uniflore;
- tutti i rosai sarmentosi danno buoni risultati.



Le talee di rose



Come procedere.

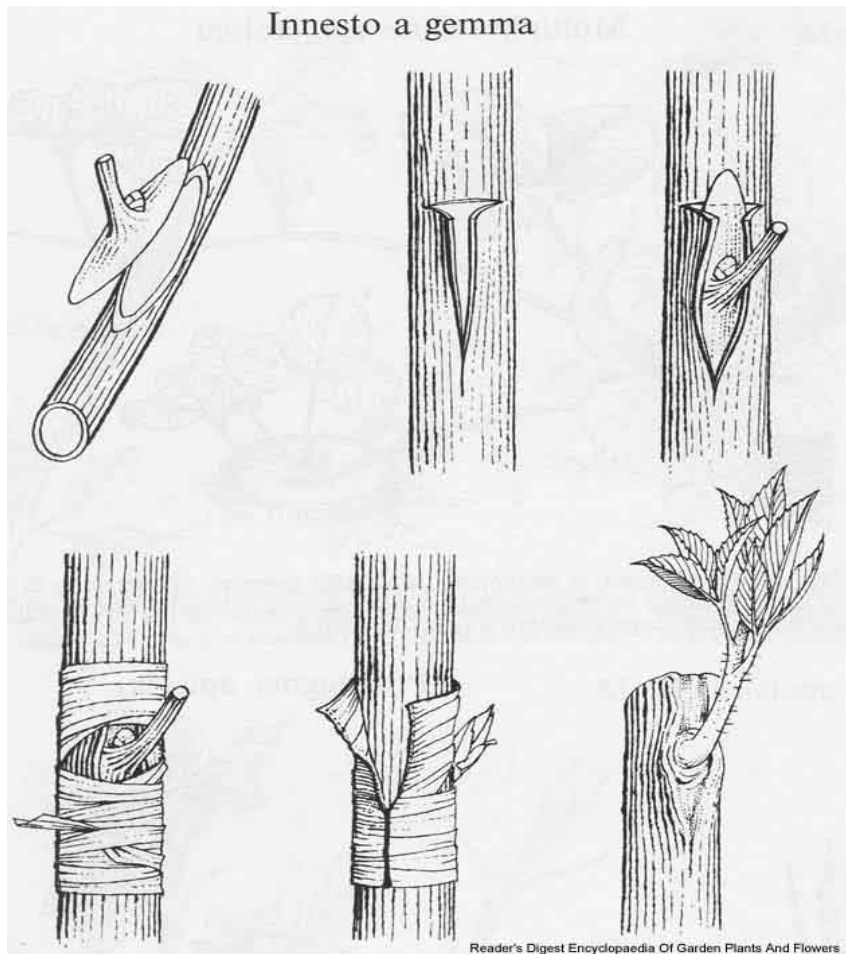
- La talea è una porzione di ramo lignificato giovane, recisa sotto un nodo e al disopra di una gemma.
- Si effettua a fine estate scegliendo rametti non fioriferi o sfioriti.
- I rametti non devono essere né troppo deboli né troppo robusti recidendoli alla base.
- Si selezionano in segmenti di tre o quattro gemme (poste sotto l'ascella della foglia) ben gonfie ma non ancora schiuse e si recidono alla base con un taglio obliquo.

Talea di rosa

- Si eliminano le foglie e si interra il rametto per almeno due gemme in un terreno leggero, arricchito di letame bovino o in terriccio opportunamente preparato.
- Se la forzatura è all'aperto è necessario coprire con un piccolo tunnel di plastica trasparente per tutto l'inverno.
- In primavera si provvederà a trapiantare le nuove piantine radicate.



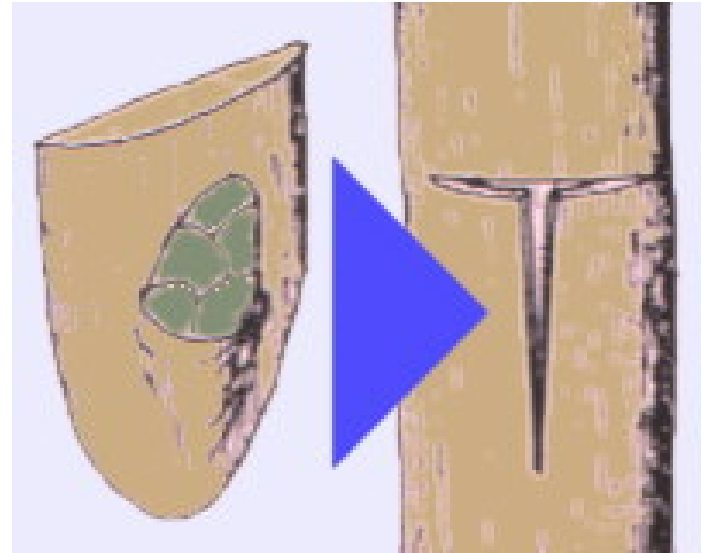
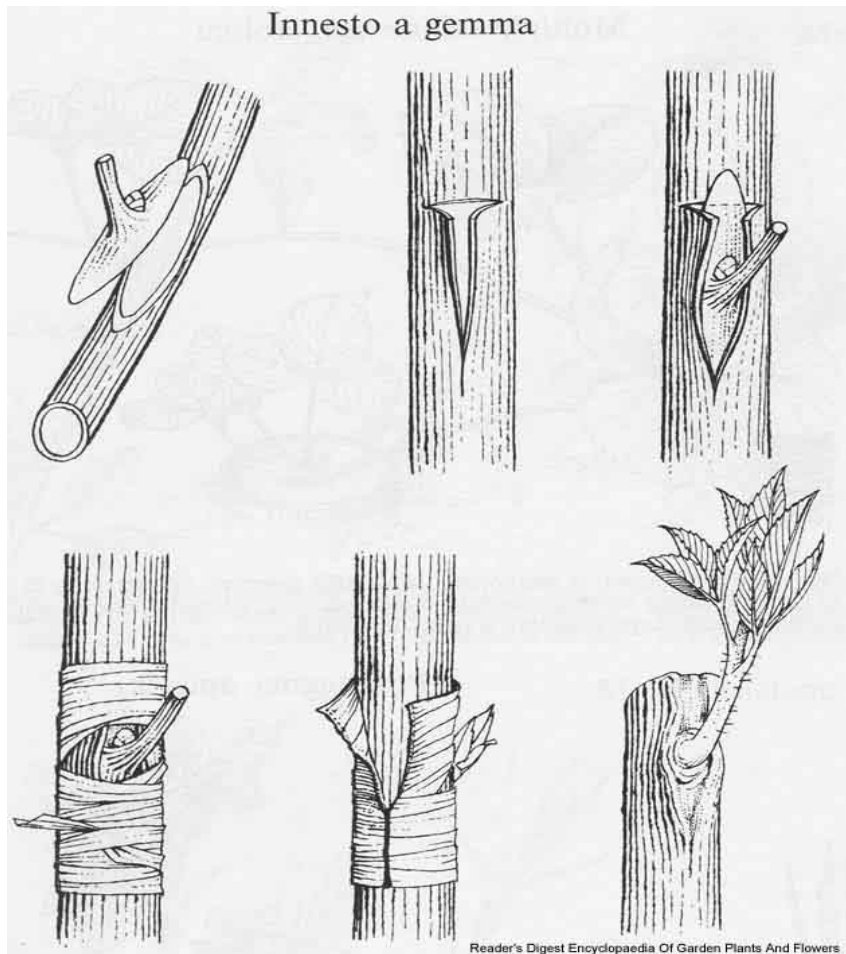
innesto delle rose



Anche l'innesto viene attuato soprattutto nella coltivazione ad alberello e spesso usando come portainnesto la rosa selvatica.

Si esegue su un rametto semilegnoso inserendo la gemma della cultivar che si vuole introdurre.

innesto delle rose



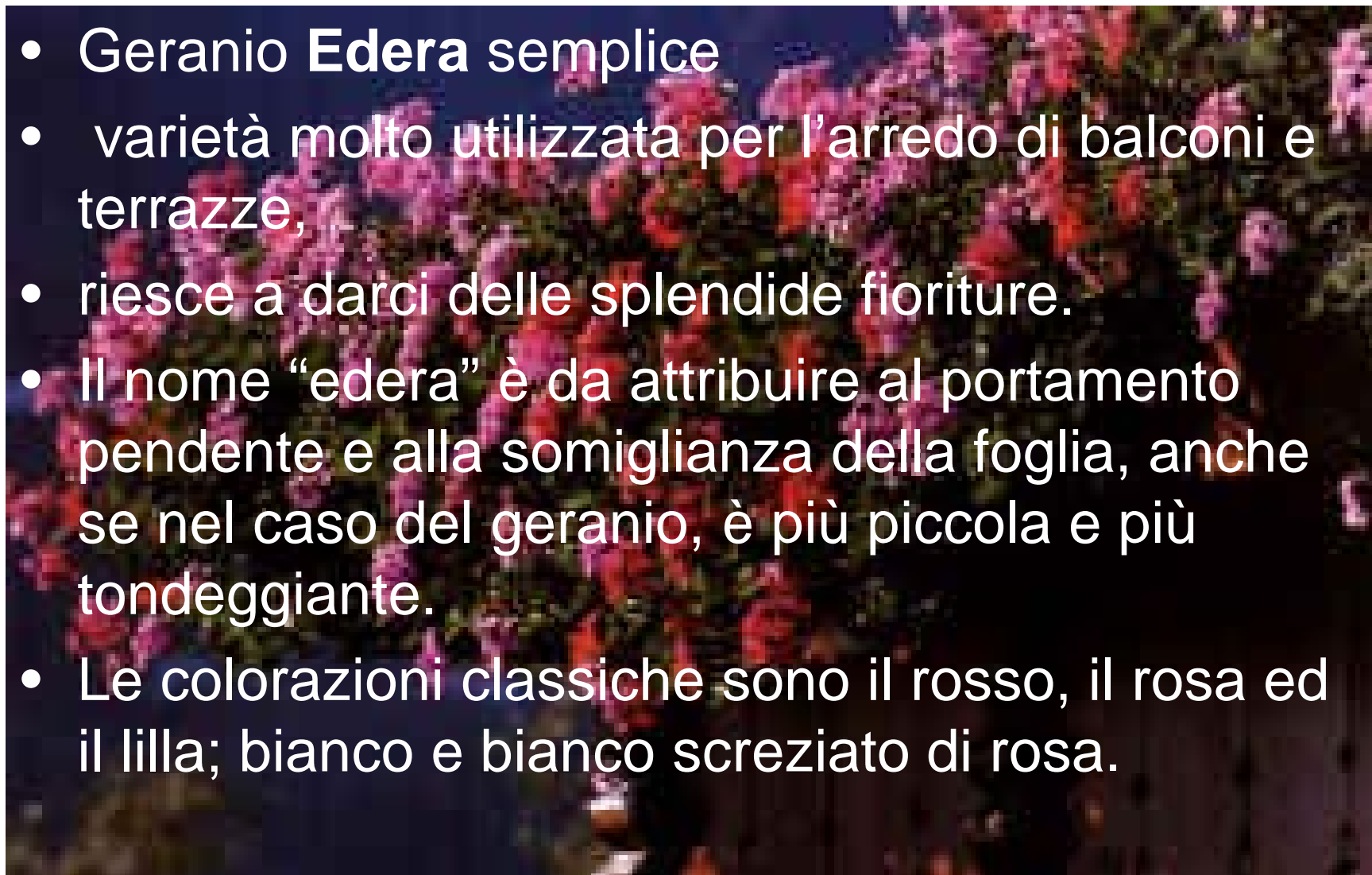
I gerani edera



I gerani edera



- Geranio **Edera** semplice
- varietà molto utilizzata per l'arredo di balconi e terrazze,
- riesce a darci delle splendide fioriture.
- Il nome "edera" è da attribuire al portamento pendente e alla somiglianza della foglia, anche se nel caso del geranio, è più piccola e più tondeggiante.
- Le colorazioni classiche sono il rosso, il rosa ed il lilla; bianco e bianco screziato di rosa.



I gerani edera

Geranio **Edera** doppio:

- ottenuto con un incrocio tra quello **Edera** semplice e quello zonale.
- Meno vigoroso dell'edera semplice,
- presenta fiori doppi con una gamma di colori veramente vasta;
- le foglie sono più carnose e presentano delle zone più scure come lo zonale.



I gerani

- Geranio Imperiale:
- si sviluppa soprattutto in altezza
- presenta un portamento eretto,
- una grande quantità di foglie
- una fioritura abbondante.
- I fiori sono molto grossi ed il loro colore varia dal bianco al viola; screziato con molte sfumature.



I gerani

- Geranio Odroso:
- si contraddistinguono per il profumo che emanano;
- il portamento, è eretto, non compatto come nello zonale.
- La colorazione della foglia dipende dal tipo di varietà.
- La fioritura è meno generosa rispetto alle altre specie.
- le profumazioni possiamo dire che solitamente esse variano dalla menta al limone, ma ultimamente se ne sono state selezionate anche delle altre. .



I gerani: consigli

- Tagliare qualche bocciolo delle piante più fiorite, per non stressare troppo il geranio e prolungare il tempo della fioritura.
- Tagliare con la forbice i fiori appassiti, per evitare che la pianta sprechi molte energie nella formazione di nuovi semi.
- Non strappare le foglie secche o avvizzite, ma tagliarle lasciando il picciolo lungo circa mezzo cm.
- Con l'aiuto di un zappettino muovere periodicamente la terra per evitare la formazione di croste,
- Concimare periodicamente diluendo il prodotto nel doppio dell'acqua ma concimando con intervalli di tempo dimezzati.



I gerani

- Esposizione
- Tutti i gerani vegetano bene al sole le varietà imperiali e zonali anche all'ombra, in zone però molto luminose.
- Uno dei principali sintomi della mancanza di luce è la formazione di una grande quantità di foglie e fusti a discapito della fioritura.
- è opportuno prediligere zone a sud-est, per evitare che il sole del pomeriggio ustioni le foglie.
- varietà edera presentano una maggiore resistenza alla siccità.



I gerani

- I vasi vanno scelti in relazione al tipo di **Geranio**
- Per le varietà zonali è consigliato un vaso che rispetti la forma della pianta, quindi cassette ovali o vasi rotondi;
- le dimensioni da un minimo di 16-18 cm di diametro fino a oltre 35 cm per le piante più grandi.
- Per le varietà pendenti sono consigliate delle cassette che abbiano una profondità di almeno 18-20 cm, le piante andranno collocate a distanza di circa 20 cm le une dalle altre (cassette 40cm 2 gerani, cassette 60cm 3 gerani).
- Nei vasi penduli, che non devono essere inferiori ai 16 cm, va messa a dimora una sola pianta.



I gerani

- Terreno
- Il terriccio ideale per il **Geranio** è composto da un miscuglio di torba bionda e torba bruna, debitamente corrette, per portare il ph del terriccio attorno a 6.2; con l'aggiunta di argilla, inoltre, si fa in modo che, anche nei periodi più caldi, la pianta abbia una buona riserva d'acqua.



I gerani

- Concimazione

La concimazione di base.

- sostanza organica (humus, letame molto vecchio) e un concime a cessione controllata (es. osmocote).
- E' opportuno ripetere la somministrazione di sostanza organica anche a metà del ciclo vegetativo, dopo circa 3-4 mesi.

Concimazione liquida

- apportare il giusto nutrimento ogni volta che si annaffiano le piante con concime liquido,
- prediligere concimi con una bassa concentrazione d'azoto
- diluire il concime, in modo che risulti meno concentrato rispetto alle indicazioni riportate sulla confezione,
- aumentare la frequenza delle concimazioni.

I gerani

- Annaffiatura
- I gerani sono piante da clima arido , soffrono molto di più il ristagno idrico che non la siccità;
- evitare il sottovaso sempre pieno d'acqua.
- irrigare in modo regolare , far asciugare bene la terra tra un'irrigazione e l'altra.
- da giugno a settembre la frequenza dell'irrigazione sarà giornaliera nelle ore del mattino.
- Nel periodo autunnale si sospenderanno le annaffiature.



I gerani

- Parassiti e Malattie
- Nei periodi più caldi i gerani sono soggetti ad attacchi da parte di acari ed afidi, che si annidano sulla pagina inferiore della foglia, facendola ingiallire e poi cadere.
- è opportuno irrorare le piante con dell'insetticida acaricida al fine di eliminare entrambi i parassiti.



I gerani

- Nei periodi primaverili ed in quelli autunnali, dato l'alto tasso di umidità e di acqua, le piante possono essere colpite da attacchi di ruggine, che si manifesta con la formazione di piccole macchie chiare sulla foglia;
- è opportuno trattare le piante con Zineb e zolfo,
- oppure con prodotti specifici che si possono reperire in qualsiasi garden.



I gerani

- Conservare i gerani nel periodo invernale
- sospendere l'annaffio e la concimazione 15-20 giorni prima di ritirarli;
- al momento del ritiro tagliare quasi tutta la parte aerea, per facilitare la formazione di nuovi rami giovani;
- irrigare saltuariamente avendo cura che il terriccio non sia mai fradicio d'acqua.
- Con l'inizio della bella stagione cambiare il terriccio e portare le piante all'esterno,
- concimare ed irrigare
- dopo 15-20 giorni, spuntare i nuovi germogli ed eliminare i rami vecchi

I gerani

- Dopo un paio di anni le piante sono ormai esaurite e quindi è opportuno sostituire le vecchie con delle piante nuove.
- si possono ricavare dai vecchi gerani delle talee, che riproducono delle piante uguali a quelle vecchie.



I gerani

- Le talee si eseguono nelle giornate miti, quando la temperatura varia dai 16 gradi ai 24 gradi,
- si preleva, con una forbice ben affilata, la parte apicale della pianta (la grandezza della talea deve variare tra i 5 e i 15 cm, a seconda della varietà del geranio)
- si eliminano le foglie basali;
- si colloca la talea in un terriccio ben drenato e molto leggero, che faciliterà la radicazione.
- E' consigliabile vaporizzare le talee appena piantate con dell'acqua, servendosi di uno spruzzino, in modo tale da diminuire l'evaporazione. Il terriccio dovrà essere sempre umido ma mai bagnato; dopo circa 20-30 giorni la piantina può essere trapiantata

Buona coltivazione!



© Jardin Mundani ©

